

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana
 Al prezzo per linea spazio di linea di corso 7. Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L. 0.50 e L. 0.30
 cronaca L. 2. Art. ufficiali occasionali. Pag. di Testo L. 1.50 e L. 0.75 - Cronaca L. 3. finanziari e necrologio L. 1.20

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
 Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12
 Trimestre 6 - mese 2

Le memorie di una maestra sull'anno dell'invasione nemica

(Continuazione vedi numero precedente)

17 marzo 1918
 Ieri sera, solita baldoria degli ufficiali austriaci. Ve n'erano 45. Hanno mangiato e bevuto, e, appena il colonnello se ne fu andato, si sono abbandonati alla più stremata allegria, che è durata fino alle 4 di stamane. Siamo state alzate tutta la notte perché dalla travature del soffitto piovevano sassolini e calcinaccio. La casa tremava, tanto era il pestare dei piedi che facevano per accompagnare la musica. Sono cose che non si possono descrivere, né credere da quelli che non le provano. Alle 4 di stamane, ubriachi fradici, se ne sono andati facendo un chiasso indavolato. Qualcuno è ruzzolato dalla scala, altri sono andati a rigettare nel cortile. Sono già 52 giorni che si trovano e non accennano a partire. Quale immensa disgrazia! Se ci vedessero coloro che ci hanno messo in tali mani, che cosa farebbero? Il nostro soffrire passa ogni limite. Dobbiamo subire tutte le loro volentà.

18 marzo 1918.
 Alle ore 9 di ieri mattina sono ritornati gli ufficiali per la solita conferenza tenuta dal Colonnello. Peccato non comprendere la loro lingua, che dalla mia camera si sente tutto! Ritornati poi alle 12 si sono fermati fino alle 18, facendo il solito chiasso, tanto che in compagnia della padrona di casa dovettero ricorrere al maggiore. Non è possibile resistere. Stasera se ne sono andati quieti. Speriamo che la lezione giovi. Sono ributtanti: quando sono avvinazzati vomitano, si rotolano a terra, gridano come ossessi. Alcuni soldati austriaci hanno detto: «Se in paese non ci fossero civili e bambini, meriterebbero d'esser fatti saltare con una bomba!»

Si vivono giorni tristissimi, senza alcuna traccia di speranza.
 19 marzo 1918.
 E' davvero doloroso lo spettacolo di questi soldati austriaci, affamati, mentre ai loro ufficiali nulla manca. Ogni giorno vediamo portare a questa mensa vitelli, galline, latte, uova. E a noi manca tutto. E' un insulto alla nostra condizione tristissima. A una profuga di S. Lucia di Piave, qui internata, hanno negato di vendere delle uova, perché destinate agli ufficiali, ai quali dai 24 gennaio al 16 marzo, furono obbligati a portarne ben 1400. Così ci dichiarò il sergente di cucina.
 Ogni notte succedono furti di bestiame e di oggetti da parte dei soldati. Chi sa fin quando saremo alla loro mercé? e quando il signore avrà pietà di noi?

24 marzo 1918.
 Iersera, solita baldoria. Oggi di nuovo pranzo in onore degli ufficiali dell'altro reggimento.

Mentre scrivo, mi cadono sul tavolino i sassolini del soffitto, per il pestare che fanno i soldati nell'apparecchiare.
 Oggi, da una donna che fu ieri a Pordenone, ho saputo che è partita da Conegliano la gente rimastavi, perché le nostre granate giungono fin là. Dio voglia che questa sia verità e che queste terre ritornino presto italiane!

I soldati austriaci sono sempre affamati. Mangiano tutto quanto trovano e rubano a man salva. Noi non troviamo in paese quasi nulla. Quel poco che vendono di nascosto, lo fan pagare prezzi favolosi. Il vino a 4 corone il litro; l'olio a 7. Per gli ufficiali però c'è di tutto.

Succedono cose che fanno terrore. L'altro giorno da questo comandante fu uccisa una donna, perché ospitava di nascosto, un prigioniero italiano. Il comandante si scusò col dire... che fu uno sbaglio, perché egli credeva di uccidere il prigioniero.

Orrori orrori... Ogni notte continuano i furti di mucche, pecore, galline; è una devastazione; se la dura ancora un po' di tempo, sono certa di non rivedere più la libertà! Alle volte, non potendo far altro, canto, accompagnandomi col mandolino, i nostri inni patriottici. L'anno di Garibaldi è veramente adatto all'occasione. Temo sempre che mi arrestino. Del resto vorrei ben fare una morte gloriosa, gridando con tutte le mie forze:

— Morte ai barbari! morte all'Austria viva l'Italia! morte ai traditori della Patria!

Per tante volte abbia chiesto mi venisse restituito il ritratto del Re, non potei riaverlo. Vili e infami! Intanto un gran numero di giorni passano, si rassomigliano e nulla ne sorte. E si soffrono tutti i tormenti. Ira, strazio, disperazione, amarezze, sconforto, tortura, sgomento!

Questi vampiri non rispettano nemmeno gli affetti più sacri.
 Il tempo continua splendido; fa quasi caldo. Suona la musica austriaca in piazza. La gente va a messa, portando in mano il ramo d'olivo.

Olio benedetto, recaci presto la pace tanto aspettata, tanto invocata!

Continua

Sempre in tema di interessi Provinciali

Pregiatissimo sig. Del Bianco,

Fin da quando lo sciopero dei tipografi impediva la pubblicazione del suo Giornale, io avevo chiesto ospitalità al rappresentante del Gazzettino di Venezia in Udine per poter ripetere alcune osservazioni sui motivi d'urgenza che da molto tempo io sostengo

perché i disoccupati trovino pronta occupazione, proficua a loro ed al loro paese. Non essendomi stata accordata tale ospitalità, mi rivolgo a Lei nella speranza che non mi sia riservata la medesima disillusione.

Io scrivevo allora, come prima scrissi e come ora ripeto, che le accademie si fanno o non si fanno; e che le lungaggini burocratiche devono ad ogni costo essere tolte di mezzo, quando ragioni impellenti d'urgenza sociale si impongono imperiosamente ed hanno base di soddisfacente attuazione in quei sommi fattori del pubblico bene che sono i vantaggi dell'economia e dell'igiene.

Perciò io accennavo, ad esempio di energiche e pronte risoluzioni, a quanto qualche operaio, reduce dai lavori della Germania, riferiva sull'intervento del Kaiser nelle opere di utilità economica e strategica. Narrava quell'operaio che il nefasto Sire accorreva personalmente a visitare le località nelle quali si reclamavano lavori d'urgenza, e di là, ordinava, se gli sembrava conveniente, con un ukase che non ammetteva commenti, né ritardi, la pronta esecuzione dei lavori.

Io non voglio essere pessimista, come recentemente mostrò di essere l'articolista di Castions di Strada; né come lui voglio concentrare le necessità della Provincia nel porto di mare di Castions (quantunque ne avrei sperati vantaggi); ma è certo che non si può a meno di reclamare quella sollecitudine burocratica che valga a sciogliere nel più breve tempo possibile il problema della disoccupazione, ed a toglierne i danni ed i pericoli, con immediato ed esteso impiego di mano d'opera e di capitale in qualsiasi costruzione di ferrovie, di case, di bonifiche, e magari di grandi canali, sia pure, uno tra questi, quello che da Castions di Strada porterebbe direttamente al mare.

Ho detto innanzi che non voglio in certo modo concentrare i desiderata della Provincia in codesto canale, non già per menomare l'importanza né per infastidire la possibilità di quest'opera grandiosa, della quale altre volte s'è parlato, perché, mentre un giorno potrebbe essere apparsa un sogno, oggi verrebbe eclissata dall'altra più colossale opera per cui ho udito dire che si progetta: di far sboccare nell'Adriatico le acque della Sava.

D'altronde, non abbiamo noi, negli Uffici del Genio civile della nostra Provincia, un progetto bell'e completo, pel quale Udine dovrebbe essere congiunta al mare per mezzo di un grandioso Canale che sboccar dovrebbe nel territorio di Prencenico?

Quanti benefici non sarebbero a noi derivati dalla esecuzione di questo progetto? Primo tra i quali l'arresto delle orde straniere, che dalla difesa di quelle arginature sarebbero state impedita di portare più in là strage e morte fra la popolazione del Veneto.

Videant et provident Consules!
 Devotissimo
 G. B. di Varmo.

Mortegliano, 23 luglio.

La fucilazione di un boemo sulle praterie del Torre.

(Appunti di tacchino)

E' scritto ormai nella storia della nostra ultima guerra di redenzione quali meravigliosi atti di valore abbiano compiuto le legioni Boeme aggregate al nostro esercito emulando, le energiche gesta dei figli d'Italia contro l'odiato austriaco, sia sugli altipiani del Montello sia sulle rive del Piave.

Quel popolo da tempo covava intendimento di liberarsi dal triste giogo straniero ed in tutti gli Czechi ribolliva nell'animo il sentimento della libertà.

Molti di quella Terra generosa si trovavano nell'esercito Austro-Ungaro nel 1917-1918 in questo nostro calpestato Friuli, ed io stesso ebbi ad avvicinare uno di essi, che non si peritava di esprimermi i propri sentimenti di patria e libertà.

Purtroppo, per le solite denunce di qualche traditore vennero scoperti taluni di questi Patriotti Boemi, i quali avevano ordito un vasto piano di diserzione dalle file uniche per raggiungere l'esercito italiano.

Uno di questi trovavasi col suo Battaglione a Tarcento, e fatalmente ebbero a trovarsi indosso una lettera nella quale tracciava ad un amico il piano completo di fuga. Su questo terribile documento si fondò il processo penale Militare contro quell'infelice, di cui non ricordo il nome. Ed epilogo ineluttabile si fu la condanna alla fucilazione.

Quel giovane uomo aveva famiglia e figli giovanetti. E gli aguzzini austriaci tentarono valersi dell'amore paterno per indurre il misero ad un atto di viltà.

Il prete confessore e lo stesso Capitano che doveva fare eseguire la fucilazione, gli promettevano la grazia della vita ricordandogli il dovere di padre verso i suoi figliuoli, se avesse denunciato i propri numerosi complici. Ma il fiero Czeko eroicamente respinse la tentazione domandando, ad alta e ferma voce proclamando: che egli era felice di morire per l'amore della Patria e che mai si sarebbe macchiato di un simile atto di vile tradimento.

E l'esecuzione fu compiuta sul prato alla sinistra del Torre di fronte al paesello di Molinis. Il forte Boemo veniva colpito a morte dal piombo austriaco.

Nel giorno stesso e per il dolore della perdita di lui, un suo commilitone Czeko, nella nostra Tarcento, si faceva saltare la cervella.

Onore a quegli eroi, che diedero serenamente la vita per il loro alto e santo ideale di Patria.

Lutgi Perissutti.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE

Conferenza magistrato. 24. — Oggi alle ore 11 gli insegnanti del mandamento si raccolsero in adunanza importantissima per il numero dei convenuti e per la qualità degli argomenti trattati.

Il Presidente sig. Chientaroli, insistendo sulla necessità di una completa fusione di forze fra insegnanti di qualsiasi tendenza politico-religiosa, riferì sull'operato della Commissione esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale e sui grandi insperati successi da essa conseguiti nella recente lotta in favore della Scuola e della classe, biasimando gli apatici — pochi in verità, ora nel nostro mandamento — che, per mancanza di fede e grettezza di idee, nulla operando, sono pur chiamati a godere il frutto dell'altrui opera instancabile ed efficace.

Venne poi approvato, all'unanimità, lo Statuto proposto dal Consiglio Direttivo, ed il resoconto morale finanziario dell'esercizio. Quindi l'Assemblea passò alla nomina delle cariche sociali.

Rinscrissero eletti a far parte del nuovo Consiglio Direttivo i signori: Corradini Giovanni, Petris Luca, Chientaroli Guido. Bonripoli Assunta segretaria.

A seduta ultimata i convenuti, circa una quarantina, si recarono alla Trattoria del Monte, condotta dal sig. Giovanni Macor, detto Gobon per un modestissimo banchetto. Il trattamento fu superiore a qualsiasi elogio — ed il servizio veramente inappuntabile.

La più schietta cordialità durò durante il banchetto fra tutti gli intervenuti, anche perché hanno voluto trovarsi assieme dopo tanto tempo di esilio.

L'unione si sciolse con un «arrivederci presto!»

Il mercato del mercoledì, ieri, stante il tempo abbastanza favorevole, abbiamo avuto uno splendido mercato.

In piazza del pollame sin dal mattino, affluivano numerosi negozianti del di fuori, ai quali, stante una disposizione municipale era proibito di trattare affari sino alle 11, furono dagli attivi incaricati Municipali, alzata diverse contravvenzioni.

In gran numero si sono presentati negozianti di erbaggi, frutta e formaggi ma un sol chicco di grano non comparve sul mercato.

Il calmere ha lasciato a casa questa qualità di generi comprese le uova.

Lavori pubblici

Sono stati iniziati qui, e fra giorni s'inzieranno pure nel territorio del vicino comune di Maiano, i lavori di bonifica, assunti dall'impresa Dante Tavani.

Nel primi, si occuperanno un centinaio e mezzo circa di operai, nei secondi, il loro numero salirà a qualche centinaio.

Sono lavori cui si pensava da parecchio tempo, e che daranno in un prossimo avvenire una grande utilità a queste regioni, e indirettamente a tutta la Provincia.

PONTEBBA

Un quarto di milione?.

Riceviamo, ed imparzialmente pubblichiamo:

L'ex ministro delle Terre liberate on. Fradeletto, nella sua prima ed ultima visita al disgraziato paese di Pontebba, antica sentinella del Friuli, lasciò a disposizione del Comune la vistosa somma di lire duecentocinquanta per i bisogni più urgenti del comune e per la continuazione del sussidio governativo ai poveri alianti.

Son quasi quattro anni e mezzo che l'infelice popolazione si trova lungi dal luogo natio, disseminata nei diversi paesi della provincia, e una parte perfino in altre regioni d'Italia. E vive malamente e soffre, aspettando sempre il tanto promesso sussidio del governo, dopo aver tutto dato per la patria nostra, sempre serenamente.

Ora non sembra che di fronte alle infelicitissime condizioni in cui si trova, questa gente, raminga, senza il proprio tetto, la coscienza di qualche autorità dovrebbe sentirsi tocca e spinta e provvedere, finalmente?

L'autorità comunale ha il sacrosanto dovere provvedere a questa popolazione; lo adempie essa, questo dovere?.

Molti capi di famiglia si rivolsero a chiedere chiarimenti sul tema dei sussidi e fu loro risposto che gli elenchi sono pronti ma... che mancano i denari!.

Ma queste benedette 250 mila lire sono o no state versate alla cassa comunale? Non sono almeno metà a disposizione di questa povera gente?

Noi profughi pontebban, costretti sempre ad un forzato esilio, non siamo bisognosi di aiuto come i profughi del Piave, che invece hanno il sussidio trimestrale e con di più l'affitto dell'abitazione?

Noi dunque non siamo calcolati nella cerchia di quelli che maggiormente risentono i danni della guerra?

No, noi siamo tutti benestanti, ricchi, anzi più che ricchi, perché... nessuno pensa a noi.

Pontebban, il silenzio è d'oro, ma non in questi frangenti!

Alcuni pontebban.

A proposito delle tombe sul Podgora

I provvedimenti della Brigata Re

Tempo addietro abbiamo accennato alle condizioni in cui, secondo una corrispondenza alla «Gazzetta di Venezia», si trovavano sul Podgora alcune tombe di caduti, appartenenti al 1.º e al 2.º fanteria (Brigata Re), costituita per lo più da nostri comprovinciali.

La locale associazione combattenti non mancò di richiamare in proposito l'attenzione del Comando della Brigata Re residente a Roma, per i provvedimenti del caso, ed essi non si fecero attendere.

Con recente lettera infatti il Comando della valorosa brigata, dopo aver espresso la sua riconoscenza per l'interessamento per i morti del Podgora informava l'Associazione Combattenti di aver disposto perché le tombe gloriose sieno nel modo migliore e immediatamente riordinate e curate, ed a tale scopo aggiungeva l'aver già inviato sul luogo i Cappellani Militari dei Reggimenti con il personale necessario.

Registriamo con soddisfazione il sollecito intervento della Brigata Re che sarà appreso altresì con piacere dai nostri lettori, non solo perché molti tra essi vantano parenti od amici tra gli eroi caduti sul Podgora, ma perché è nel desiderio di tutti che quanti hanno sacrificato la loro esistenza per la Patria trovino perenne onoranza da parte dei superstiti.

Il testo dei nuovi articoli

Per gli indennizzi

L'on. Ancona ci invia da Roma il testo dei nuovi articoli della legge per l'indennizzo dei danni, articoli che decentrano e sollecitano la liquidazione dei danni stessi. Il Comitato Parlamentare Veneto illustrerà al più presto anche queste nuove disposizioni insieme ad altre disposizioni in corso di studio.

Intanto, esso Comitato raccomanda che in ogni Comune si costituiscano Patronati e Consorzi per la compilazione delle domande. Nota che i moduli furono spediti in gran numero alle Intendenze di Finanza, autorizzando anche a farli stampare sul luogo; non possono quindi mancare.

Per ogni e qualsiasi chiarimento ed aiuto i Patronati potranno rivolgersi al Comitato Parlamentare Veneto.

Ed ecco gli articoli nuovi:

Art. 1. — All'Art. 24 del decreto Luogotenenziale 17 novembre 1919 N. 1750 modificato coll'art. 1 del decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 239 e di conseguenza all'art. 25 del decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, N. 426, che approva il Testo Unico delle disposizioni legislative portanti provvedimenti per il risarcimento dei danni di guerra, è sostituito il seguente:

Art. 25. — Le domande per risarcimento dei danni di guerra sono presentate all'Agente delle Imposte dirette, competente per territorio, il quale, fattane rapidamente istruttoria, e uditi, ove occorra, i competenti Uffici Tecnici dello Stato determina l'indennità purché questa, a suo giudizio, non superi le lire venticinquemila, e può entro tale limite concordarla col danneggiato. Nell'istruttoria e nelle trattative l'Agente delle imposte dirette si fa coadiuvare, occorrendo, da uno o più membri della Commissione mandamentale per le imposte dirette.

Quando l'ammontare delle indennità superi, a giudizio dell'Agente delle imposte dirette, la cifra di lire venticinquemila, egli trasmette la domanda all'Intendente di Finanza, il quale, uditi, ove occorra, i competenti Uffici Tecnici dello Stato, determina l'indennità stessa e può concordarla col danneggiato.

Gli accordi sono soggetti all'omologazione della Commissione, di cui all'art. 26.

Ove l'accordo non avvenga, il contraddittorio davanti la suddetta Commissione avrà luogo secondo la rispettiva competenza in confronto dell'Agente delle imposte dirette o dell'Intendente di Finanza, i quali possono farsi rappresentare da un funzionario dello Stato.

L'Agente delle imposte dirette nel limite della competenza stabilita al primo comma, e l'Intendente di Finanza, dopo la presentazione della domanda e quando non vi sia controversia intorno allo stato delle persone o al diritto di questo sulle cose danneggiate, possono concedere un'anticipazione e titolo di acconto, non oltre il limite del terzo della somma che essi ritengono dovuta e, in ogni caso, non oltre lire 10.000.

Con decreto del Ministro per le Terre Liberate, di concerto col Ministro del Tesoro, saranno stabilite le norme per tali anticipazioni che possono essere concesse anche nei modi indicati nell'ultimo comma dell'art. 6.

Art. 2. — Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

La ditta A. G. Fili Van e C. Udine

Avverte la sua spet. clientela di città e Provincia d'aver trasferito i propri magazzini vini - liquori - olii alimentari - fuori porta Pracehiuso N. 1 (Piazzale Civile).

Note agricole

La patata in sostituzione del carbone

Dal «Resto del Carlino», da un articolo a firma Angelo Crespi, togliamo un brano, destinato a sollevare oltre che un vivo interesse una resa meno viva incredulità.

L'alcol sarebbe destinato a sostituire il carbone e la patata, così utile sempre e specialmente nelle attuali strettezze alimentari, avrebbe un altro imprevisto sfruttamento. Ma lasciamo la parola all'articolista.

«Questa crisi del carbone — egli dice — stimola la ricerca di equivalenti del carbone. Non solo sembra ormai già accertato che i nuovi giacimenti petroliferi tanto scoperti bastano alle esigenze dell'attuale consumo inglese, senza contare i giacimenti

perstani, quelli dell'Isola Papua, ecc. ma molti tecnici sono d'opinione che il combustibile dell'avvenire è l'alcol e che se anche meno della superficie del Regno Unito attualmente coltivata a prato fosse coltivata invece a patate, essa basterebbe a produrre, oltre le patate, circa 480.000.000 di litri di alcool, quanti cioè se ne importarono nel 1915.

In media una tonnellata di patate produce da 100 a 120 litri di alcool, e ciò semplicemente per virtù dell'inesauribile forza del sole. Sembra quindi già lontano il giorno in cui il monopolio, su cui contano i minatori inglesi ora in sciopero, sarà infranto per diverse vie e non solo in Inghilterra, ma in tutto il mondo.

Nella coltivazione delle patate e delle piante oleifere intrapresa su vasta scala il mondo ha già virtualmente una fonte inesauribile di forza motrice a scopi industriali.

E' forse questa la più forte delle ragioni contro la nazionalizzazione delle miniere carbonifere non meno che delle ferrovie.

Come gli automobili e i dirigibili vanno già in tutto il mondo rendendo passive le ferrovie, così in giorni non lontani il petrolio e l'alcol renderanno forse non più economico lo sfruttamento delle miniere di carbone o lo ridurranno d'assai. Entrambi i detti combustibili hanno un immenso vantaggio sul carbone: sono trasportabili ovunque a costo di gran lunga inferiore: da alcuni pochi centri opportunamente scelti possono per mezzo di tubi esser fatti fluire e diramati alle loro destinazioni.

Il nazionalizzare ferrovie e miniere solo perché i socialisti così vogliono, potrebbe voler dire, in tempi non lontani, aver addossato alla nazione la gestione di imprese passive e il mantenimento anche passivo dei lavoratori addetti alle medesime.

Osservazioni, critiche ecc.

Ciò che non fecero i Barbari...

E semplicemente incredibile:

Leggendo la condanna a morte degli 85 ipocastani di Viale della Stazione, si crede di aver le travagole. Durante l'invasione dei barbari, si palpò d'angoscia per le nostre poche preziose piante in continuo pericolo di venir tagliate. Commissioni di cittadini si recarono a supplicare che venissero risparmiate, e... dai barbari vennero rispettate, (meno qualcuna). In tutto il mondo civile si piantano alberi nelle vie della città: per aver ombra, per igiene, per estetica; e qui si sradicano? Ma dove siamo? Siamo tanto miserabili d'aver bisogno di quei pochi quattrini che la loro vendita può fruttare? Un palazzo incendiato si rifà in breve tempo, ma una pianta! La natura è lenta nel compiere la sua opera sublime, e tutti i miliardi del mondo non possono far crescere in breve tempo un albero.

Speriamo che i nostri... Barberini non sieno peggiori dei Barbari.

Un gruppo di cittadini

Una controproposta al Basso clero non beneficiato.

Io non avrei certo firmato la supplica del Basso clero e credo che il novanta per cento dei preti di qui siano del mio parere.

Primo per la veste troppo contadina di detta supplica, in secondo luogo perché il Ministero aveva già risposto con un «se si può» al Cardinale Maffi.

I modi per provvederci il «con che» vivere decoroso, non mancano anche a noi del basso clero non beneficiato. Possiamo procurarci il Diploma di Maestro elementare come fanno molti dei nostri confratelli nella Bassa Italia. Sarà improbo lo studiare in tarda età, specie causa la memoria che ora ci è di scarso ausilio; ed il settarismo di certe Commissioni ci umilierà chiedendoci più volte... il bis degli esami. Ma perseveranza, stoicismo e vinceremo.

Un secondo consiglio per chi non vuole o non può studiare: adattiamoci. Tuili abbiamo sott'occhio individui che si adattano a maggiori sacrifici. Credo che la grande maggioranza dei sacerdoti sieno esempi parlanti al riguardo. Il mio, poverino, è l'esemplare ed io mi specchio in lui sempre. E' malaticcio, ha più di settant'anni, possiede nulla letteralmente. Eppure non vuole accrescimento di paga sacramentale e si ostina a vendere la sua merce a prezzo di illis temporibus.

E' fabbricatore di zels e coss e domanda tanto quanto lo pagavano cinquant'anni or sono. Scava la fossa ai nostri morti al prezzo antico. A chi dirà essere uno stupido, quest'uomo, risponde: «Veni a sentirmi, praticato! Però, questo sì, mi stufa col suo presagire sempre l'inferno a coloro che gli vendono la raccolta per lire tre. Il buon uomo mangia rarissimamente il formaggio. La sua moglie fila e si prende quel tanto che offrono, sempre contenta e senza predicare l'inferno contro i tangari che danno in proporzione inversa del loro avere e della sua miseria.

Questi due sono felici nella miseria, forti per la coscienza di reagire contro l'avanzata di tanti fratelli parassiti.

Io mi sforzo di imitare il mio Banci e la mia Filemone, perché non mi sento di prepararmi agli esami di maestro.

Un Cappellano della Cornia.

La Ditta Giuseppe Ridoni

avverte che, per comodità della sua affezionata clientela ha istituito un ufficio recapito nel centro della città in Via Manin n. 5 (di fronte al Ristorante Manin ex Pungimang) dove i sig. clienti potranno rivolgersi per la trattazione degli affari acquisti commissioni ecc.

CIVIDALE

L'Assemblea della Società

Ieri sera, in prima convocazione, fu tenuta l'assemblea della Società Operaia per l'approvazione dei resoconti 1915-16-17 e 18. L'adunanza, presieduta dal Presidente sig. Zanuttini, fu aperta con la lettura verbale dell'ultima assemblea, che risale al 1914.

Il Presidente poi ringraziò gli intervenuti, dichiarandosi lieto dopo quattro anni e più di vedersi nuovamente riuniti per cooperare per il bene della Società. Ricorda l'anno del forzato esilio, con commosso pensiero ricorda i soci mancanti e specialmente le vittime gloriose della guerra; e in segno di cordoglio invitò i presenti ad alzarsi. (Approvazioni) Tutti si alzarono.

Il presidente proseguì dimostrando l'opera svolta a Roma; accenna che, ricordando quest'anno il cinquantenario della Società, la direzione ha deliberato di solennizzare questa data, e raccomanda a tutti di cooperare per la riuscita della solennità commemorativa. Chiede all'assemblea di fissare infine la data per le elezioni generali.

Viene poi data lettura dei resoconti, dai quali, come avete pubblicato, risulta una attività al 31 dicembre 1918 di L. 92233.43, così divise: Fondo mutuo Soccorso ed Istruzione lire 23400.45; fondo pensioni 51433.49; fondo Casa del Popolo 15034.49; fondo pro infanzia 305.

Il socio sig. Stagni Alessandro diede diverse spiegazioni, specialmente sull'erogazione di sussidi disposti a Roma. La Presidenza dà esaurienti informazioni, come risulta dalla relazione inviata ad ogni socio. Lo Stagni fa poi un'altra interpellanza per conoscere con quali fondi la Presidenza ha provveduto per l'acquisto di materassi coperte e, altro, distribuiti ai soci.

Il Presidente risponde che la Società non fece che assumersi il compito e il merito della distribuzione e che l'iniziativa per l'acquisto degli effetti letteccari fu del tutto privata, dice che ha creduto doveroso provvedere, avendo fiducia dei propri soci e nessun fondo della Società fu toccato per tale provvedimento.

Dopo le nobili parole del Presidente, il socio Moschioni Giuseppe elogia l'opera di lui, e tutti i presenti si associano.

L'assemblea quindi a voti unanimi approva i resoconti.

Chiede la parola il socio prof. Accordini per proporre il seguente ordine del giorno.

L'Assemblea della Società Operaia, letta la relazione della Presidenza e quella del Sindaco, manda un plauso incondizionato alla Direzione, ed in modo speciale alla Presidenza per l'opera altamente benefica svolta in questo periodo di tempo, da Roma, durante l'invasione, non manco il conforto materiale né la parola di incoraggiamento verso tutti i soci profughi, e al loro ritorno, per merito della Presidenza, fu loro provveduto gli effetti letteccari.

L'ordine del giorno viene accolto da tutta l'assemblea con applausi; ed il Presidente commosso ringrazia.

Generose oblazioni. - S. E. il Generale Basso Comandante il XVIII. corpo d'Armata, comunica al Sindaco che, chiusa la gestione del Teatro del Soldato di Cividale, ha conseguito un utile netto di L. 2000, delle quali 1000 rimette all'Oratorio di guerra sito nel Seminario, 500 per l'Assistenza Civile e lire 500 al fondo Orfani di guerra.

La generosa oblazione ha un grande significato, perché riprova una volta di più che il glorioso esercito ha bene meritato dalla Patria non solo combattendo e vincendo il superbo nemico, ma altresì col portare continuo e valido soccorso alla popolazione Civile.

La Croce di guerra

alla Superiora delle Orsoline.

Questa mattina, quasi in forma privata, con il solo intervento di poche Autorità civili e militari e una eletta schiera di signore, venne conferita la croce di guerra alla Superiora delle Orsoline, suor Alfonsa Colletti.

La cerimonia fu commoventissima e nel contempo solenne. Doveroso reputo il ricordare le benemerenze di suor Alfonsa: Ella, fin dal 1915, mise a disposizione dell'Autorità Militare parte del Convento che fu adibito a Ospedale, lasciando pure a disposizione la Suora per l'assistenza.

Vennero le tristi giornate di Caporetto, e trovandosi diversi degeni dell'ospedale suor Alfonsa non volle abbandonarli.

Il nemico, che barabramente si avanzava nelle nostre terre bombardando anche i luoghi indifesi, colpì il Convento che rimase in parte distrutto; ma suor Alfonsa, affrontando ogni più grave pericolo, prodigava le cure e confortava con animo sereno i degeni compiendo così opera altamente umanitaria. Durante l'invasione diverse opere sanitarie suor Alfonsa ha continuato a compiere. Sino a poco tempo fa ella forniva il pane anche per l'ospedale civile; aprì una cucina popolare per le persone più bisognose; e altre a questo, nonostante il giuramento di clausura, assieme ad altre suore si portò ad assistere i malati all'ospedale del Seminario, perché sapeva che colà ogni assistenza mancava. Ed a altre tante opere sue potrei ancora registrare.

Mi limito a questa: venuta a conoscenza che il nemico abusava violentemente delle donne con le minacce e con la violenza, vi basti uno fra tanti fatti: una ragazza, per fuggire dal turpe attentato saltò dalla finestra di casa, dandosi alla fuga, e restò uccisa a fucilate dalla truce soldataglia, suor Alfonsa fece chiamare la moglie del Generale Heller comandante il distretto allora di Cividale e gli espose queste gesta nefande dei soldati, ottenendo che fossero, dal Comandante stesso, prese disposizioni severe.

Ad un'ultima benemerenza della ottima suora voglio ricordare.

Ella diede ricovero a decine di bambini abbandonati durante l'invasione.

I cividalesi devono a suor Alfonsa gratitudine eterna.

Per l'insegnamento agrario. - In seguito a vivo interessamento dell'on. Mor-

purgo, il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha concesso lire 250 al Patronato Scolastico di Cividale per l'insegnamento agricolo nelle scuole del Comune.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La riapertura del Mercato

Per iniziativa del locale Circolo Agricolo e Unione Esercenti, venerdì 1.º Agosto a verrà riaperto il mercato di animali bovini con i seguenti premi:

Al negoziante o proprietari che porteranno il maggiore numero di animali sul mercato: I. premio L. 100, II. premio L. 60, III. premio L. 50.

Al mediatori che concluderanno il maggiore numero degli affari: I. premio L. 40, II. pr. L. 20, III. pr. L. 10.

Apposita commissione procederà all'assegnazione dei premi.

L'iniziativa presa è saggia, poichè un po' di sviluppo a questo mercato si deve assolutamente dare, giacchè in precedenza, qui era l'abitudine di concludere gli affari mediante sopralluogo nelle stalle, e così il mercato rimaneva sempre scarso, non venendo che i piccoli allevatori.

Impiegato che ci lascia

Dopo circa due anni che il sig. Basevi Emilio si trovava tra noi quale Direttore della filiale Banca di Vittorio, per ragioni d'ufficio deve lasciarsi per trasferimento alla propria sede in Vittorio stessa.

Per la sua vasta intraprendenza nel campo commerciale, per la sua gentilezza d'animo e per la sua rettilineità, l'ottimo giovane lascia tra noi larghe simpatie e gli amici gli mandano un affettuoso saluto con l'augurio di brillante carriera.

CLAUZETTO

Annegato nel Piave

L'operaio Concina Luigi fu Daniele addetto ai lavori di riattamento lungo il Piave, domenica volendo prendere un bagno nelle vicinanze del ponte della Priula, miseramente veniva travolto dalle acque, quivi impetuose e profonde.

Solo il 20 dopo lunghe ricerche fu trovato il cadavere a due chilometri di distanza. Aveva 19 anni, era un ottimo giovane laborioso, docile, e molto stimato nella sua patria Clauzetto e da quanti lo conoscevano.

CRONACA CITTADINA

Giunta municipale

La Giunta, nella Seduta di ieri, ha deliberato di convocare il Consiglio in seduta straordinaria di 2.ª convocazione il 30 del cor. alle ore 14. 30.

Accolse la domanda dell'Associazione Sportiva Udinese, e prevì accordi con la Presidenza della stessa assegnare speciali premi del Comune per la manifestazione sportiva con cui si inaugurerà il nuovo campo dei giochi il 31 del p. v. Agosto.

Ha infine approvato l'elenco dei medicinali per i poveri e la tariffa concordata coi farmacisti.

Per una nomina. - Ieri alle ore 16 in Castello gli impiegati della Sezione Demografica vollero esprimere all'Assessore Zagato avv. Gino il loro profondo compiacimento per la recente nomina a cavaliere della Corona d'Italia, offrendo all'egregio uomo le insegne cavalleresche.

Disse brevi, appropriate parole d'occasione, a nome di tutti, il Segretario Capo della Sezione dott. cav. Virginio Doretta a cui rispose commosso il cav. Zagato.

Per i pensionati. - Si porta a conoscenza dei pensionati governativi che la partire dal prossimo Agosto, la distribuzione dei certificati di esistenza in vita verrà effettuata (come prima dell'invasione) nei giorni 6 - 13 - 21 di ogni mese e nel giorno 24 dei mesi pari per i pensionati ferroviari, presso l'Ufficio di Vigilanza Urbana sotto la Loggia di San Giovanni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Negli altri giorni la distribuzione continuerà presso l'Ufficio Anagrafe.

I mutilati ed invalidi in gita a Grado

La Sezione di Udine dei mutilati ed invalidi di guerra ha organizzato per domenica 27 cor. una gita a Grado.

I soci che vogliono parteciparvi sono pregati a volersi iscrivere presso l'Ufficio di Segreteria (Via Missionari, 2). Le iscrizioni sono aperte a tutto oggi.

Ecco il programma: Partenza da Udine ore 5.30 - arrivo a Grado alle 9 e ricevimento delle Autorità; visita ai monumenti. Ritorno a Udine ore 20. La quota d'iscrizione è fissata in L. 25.

Chi non arrivasse in tempo ad iscriversi si trovi domani alle ore 5.30 precise alla stazione ferroviaria.

La cittadina di Grado ha preparato un solenne ricevimento, per cui si pregano insistentemente i soci ad intervenire numerosi.

Concorso. - La società operaia generale ha aperto il concorso al posto di collettore e fittorino. Quale collettore il compenso è del 5 per cento sulle somme da lui incassate e quale fittorino, è fissata una retribuzione di lire 584 annue compreso indennità e caro viventi.

Il tentato suicidio di un minorenne

Ieri sera verso le 18 il diciassettenne Clocchiatti Fausto da Feletto Umberto si gettò nella roggia che passa presso la Caserma dell'8 alpini. Alcuni militari, accortisi, si gettarono nel canale e trassero il giovanotto a salvamento.

Il Clocchiatti presentava segni evidenti di ubriachezza. A mezzo di un carro veniva rimandato alla famiglia, dalla quale era fuggito.

Sembra che l'infelice non abbia le facoltà mentali perfettamente a posto. Oggi è stato trasportato all'ospedale, e di lì verrà internato in un manicomio.

PAGNACCO

Beneficenza - Rettifica

In occasione della morte del compianto avv. Sig. Luigi Rossi offrono al Parroco L. 25 il Sig. avv. Agostino Candolini e L. 10 la famiglia Adelaide e Alfonso sig. Pietrogrande, per beneficenza in paese.

Ringraziamenti.

Nella cronaca del funerale per svista fu ommesso che una delle più belle corone di fiori era mandata unitamente al fratello sig. Francesco, dalla sorella sig.ª Luigia Rossi in Crainz particolarmente cara al defunto. Pure a codesta signora sentite condoglianze.

TRICESIMO

Funerale di Montegnacco. - Il compianto generale per la morte così inaspettata del conte Sebastiano di Montegnacco ha fatto sì che l'accompagnamento funebre riuscisse imponente.

Ieri alle 17.30 il mesto corteo mosse da Villa Tellini. Numerose le ghirlande olezzanti e moltissime le persone convenute da Udine.

Seguivano il feretro i congiunti. Dopo uno stuolo di signore in gramaglie, venivano amici, conoscenti, estimatori. Abbiamo notato una rappresentanza della Società Operaia Agricola con bandiera; il cav. Sbulzel sindaco di Tricesimo, il cav. Miotti direttore della Banca del Friuli, il cav. Tellini, Piuati Isidoro, Barbieri Aurelio, Orlando Italo; don Bianchini, Libero Grassi, cav. Arnaldo Bortolotti e fratello Eugenio, Eilero, nob. Piosio, e tanti, e tanti altri.

Il corteo sostò alla cattedrale ove il prof. Dall'Ava recitò le esequie.

Al compositore portò l'estremo vale all'estinto Libero Grassi stando viva commozione nel presente.

Alla famiglia, rinnoviamo le nostre condoglianze più sentite.

PORDENONE

Per il risarcimento danni di guerra.

(M) - Fu nominato il Comitato esecutivo per il risarcimento danni di guerra. Risulta composto come segue: comm. Edoardo Selenati relatore, cav. avv. Antonio Querini presidente, avv. Luigi Barzan vice presidente, Monti ign. Vittorio, Polon geom. Omero e Rosso Gino membri.

Il Comitato ha fissato il suo ufficio stabile nei locali terreni del R. Tribunale, in piazzale XX Settembre.

Teatro Sociale. - La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

La Compagnia Lombi felicemente agisce tutte le sere con grande successo al nostro teatro Sociale.

Banchetto d'addio

al colonnello cav. Marozzi

Bella, simpatica, commovente la dimostrazione di ieri, degli ufficiali del Commissariato Militare dell'8.ª Armata, al colonnello Marozzi, comm. Carlo, il buon colonnello ora trasferito a Bologna a dirigere un importante stabilimento di preparazione della carne in scatole.

Gli offrono essi un banchetto di addio. La sala era addobbata con grandiose bandiere tricolori e festoni di verdi rami e fiori a profusione. Circa un'ottantina gli ufficiali che rappresentavano i magazzini sparsi nella zona dell'8.ª armata, dal Tagliamento ad oltre l'Isone.

Al centro della tavola sedeva il colonnello Marozzi, ai suoi lati, il colonnello medico Donini e il maggiore Fuselli cav. Tito, Facevano corona tutti gli ufficiali dipendenti.

Dopo un signorile pranzo parlò allo champagne l'aiutante maggiore cap. Savorana che, fra gli applausi dei presenti, portò il saluto degli ufficiali al buon colonnello, spiacenti di perdere un così ottimo comandante, elogiandone le virtù e le qualità di organizzatore dei servizi a lui affidati. Chiuse sperando di potersi riunire nuovamente in altre circostanze e in altri luoghi.

Rispose, commosso da tanta manifestazione cordiale degli ufficiali, il colonnello Marozzi, il quale brindò alla salute del Commissariato dell'8.ª armata dichiarando che, se i servizi funzionano regolarmente, ciò si deve all'intelligente attività di tutti gli ufficiali.

La serata si chiuse fra la più schietta allegria e cordialità.

Questa mattina alle ore 7 il colonnello comm. Marozzi è partito alla volta di Bologna. Alla Stazione stavano ad ossequiarlo tutti i suoi ufficiali.

Il colonnello era visibilmente commosso dalla nuova cordiale manifestazione dei suoi buoni dipendenti. Il treno è partito fra gli hurra e gli evviva all'ottimo colonnello.

L'assemblea dei camerieri

Numerosissimi furono convenuti all'assemblea tenutasi alla mezzanotte di giovedì al Caffè Commerciali. La riunione fu presieduta dal cons. comm. Cremese che parlò del contratto di lavoro e della presentazione del memoriale. Parlò pure lungamente sullo stesso argomento il vice presidente sig. Scarpa che spiegò come le consorelle di Milano, Venezia e Padova ed altre città abbiano già presentato il memoriale, e che anche a Udine tale presentazione si rende necessaria. La proposta fu approvata.

Il presidente riferì sugli accordi in via di attuazione con le autorità per l'adozione delle tabelle per i turni di lavoro negli esercizi e sull'ufficio di collocamento.

Si deliberò di inviare 50 lire alle vittime di Spilimbergo, e venne data una lettura di una lettera della consorella pordenonese.

Il segretario Ortiga rassegnò le dimissioni per motivi di lavoro.

Si deliberò di ritirare la tessera dell'Unione Italiana del lavoro e venne data lettura degli estremi del bilancio. Vennero nominati soci onorari contribuenti i signori: Da Lava Giulio, Vio Emilio, ed il gariboldino Boscarolo Angelo di Pordenone.

Dopo applauditi discorsi del presidente Cremese e del vice presidente Scarpa, l'assemblea si sciolse.

Una riunione a Venezia

Si radunarono ieri altro a Venezia i rappresentanti delle Camere di Commercio del Veneto. La nostra, era rappresentata dal vicepresidente cav. Girolamo Muzzati, il quale partecipò alla discussione più volte.

L'argomento trattato: il caro-vivere. Fu votato un ordine del giorno nel quale si afferma che non da calmieri, ma dall'intensificare la produzione e dal limitare i consumi soltanto possiamo sperare una soluzione efficace e duratura.

A questi due punti fondamentali, per i quali molto richiedetesi l'opera individuale, altri provvedimenti di spertanza dei pubblici poteri si devono associare, miranti alla sistemazione finanziaria e specialmente alla riduzione della circolazione; all'incremento delle importazioni e delle esportazioni; alla libertà piena di circolazione delle merci tra comune e comune e fra provincia e provincia (vedi la circolare Nitti nell'ultima ora) al miglioramento del servizio trasporti, ecc.

L'assemblea ritiene anche necessario un coordinamento statale o quanto mai regionale dei calmieri al minuto preparati dalle Commissioni Annarie e delibera di farsi bandire di tali affermazioni e di tali proposte presso il Governo e nei rispettivi distretti camerali.

Per l'incolumità dei cittadini

In omaggio alle disposizioni prefettizie per l'incolumità dei cittadini durante l'asclutta delle roggie il Sindaco ha pubblicato un manifesto ricordando lo scoppio di una bomba trovata nella roggia di Palma; e tenuto presente che nei canali delle Roggie si trovano proiettili ed altri ordigni esplosivi, i quali saranno tolti da speciali squadre militari durante l'asclutta;

Ordina

È fatto espresso divieto di accedere nei canali delle roggie durante l'asclutta; i trasgressori incorreranno nelle sanzioni di legge.

Nei pressi delle roggie è stato affisso il seguente cartello:

È proibito di entrare nel canale per la presenza di proiettili e bombe esplosive. Stante il gravissimo pericolo si invitano i cittadini a cooperare perché il divieto sia rispettato.

Banca Cooperativa Udinese

Si rammenta ai signori azionisti che domenica 27 cor. avrà luogo alle ore 10 l'assemblea generale ordinaria di seconda convocazione.

XXVI luglio

Il turbine che travvolse tutto il mondo e non ancora si è quietato, non deve farci dimenticare l'anniversario d'oggi: la storia recente non deve distruggere la più lontana, massima quando moltissimi ancora di noi pur quella abbiamo veduto svolgersi sotto i nostri occhi. Ricorre oggi l'anniversario della nostra prima liberazione: del 1866 anniversario che farebbe stato celebrato in modo degnissimo tre anni addietro, se le cupe ambizioni dei due imperatori e dei militaristi che li circondavano non avessero sconvolto l'Europa.

Si doveva radunare allora in Udine tutti gli industriali ed artisti del Veneto per una Esposizione Regionale; si doveva inaugurare il monumento della liberazione che i Friulani residenti in America avevano donato alla Città...

Lavoriamo ora a riparare il disastro che ci apportò l'invasione dell'esecrabile nemico: in futuro, quelle civili feste potranno essere, lo speriamo, nuovamente preparate, a segnare il risorgimento già riconquistato dal Friuli, dal Veneto, con il costante, con il tenace nostro lavoro.

Consorzio veneto dei carboni

Cronaca dei furti

Un covo di ladri
scoperto e, scombussolato

Molto felicemente a capo è venuta un'operazione condotta dal Reale Carabinieri. Da parecchio tempo seguivano nella città e nelle immediate vicinanze furti d'ogni genere, anche audacissimi, compiuti con l'ausilio perfino di automobili: e tutto era buono: stoffe, vini, alimenti. Si capiva di trovarsi di fronte a un'associazione di delinquenti: ma da che parte cominciare, per trovar modo di afferrarne la fila?

Cerca e cerca, finalmente, se non tutti i mariuoli, buona parte di essi furono acciuffati. Ecco i nomi degli arrestati: Tellini Gino, Stocco Gino, Basseggio Carlo, Pioggi Vittorio, Gonetto Vittorio, Vasilico Francesco, Del Negro Gino, arrestati per i vari furti: alcuni soldati, altri giovani concittadini nostri, che si lasciarono trascinare sulla mala via.

Come uno, per lo meno dei ricettatori, si è arrestato Grillo di Tarcento.

Non è improbabile che a questi debbano seguire altri arresti.

La roba rubata, quegli sciagurati andavano dopo a venderla nei vari paesi della Provincia.

Non la fecero franca. — Musuriana Fermo fu Ulderico, abitante in via Ciro di Pers N. 12 e Cividinis Romolo di Francesco, abitante al n. 2 della stessa via, avevano asportato diversa roba dalla stazione ferroviaria e l'avevano poi venduta alla sig. Scarpa Gisella di Giuseppe abitante in viale 23 Marzo e alla sig. Dal Bo Ersilia di Francesco abitante in via Grazzano.

I due mariuoli credevano di averla fatta franca; ma i bravi carabinieri di servizio alla Stazione ferr. venuti a conoscenza della cosa ci misero lo zampino e denunciarono il Musuriana e il Cividinis per furto aggravato, e le due donne per ricettazione.

Non era avana... del loro sacco. — Modulo Giovanni di Tereziano e Piva Ermenegildo di Udine vennero trovati in possesso di 19 sacchi d'avena, dei quali non seppero chiarire la provenienza; perciò i carabinieri li arrestarono.

Arte e spettacoli

Teatro Sociale

A richiesta generale, la Compagnia Battaglini ha replicato ieri sera «La Duchessa del Bal Tabarin» alla presenza del solito numeroso pubblico.

L'operetta che tanto ha incontrato il favore del pubblico è stata eseguita col solito affiatamento da parte degli artisti della Compagnia tra i quali annoveriamo coloro che si distinguono maggiormente: la Cerin, la Del Colle, l'Urbano e il simpatico Bessini.

Questa sera, alle 21.15, l'atteso lavoro di O. Strauss «Il soldato valoroso» nuovo per la nostra città.

C. Gr.

Cine-teatro Ambrosio

Continua il successo dell'ammirata Paquette e di tutti gli applausi numeri di Varietà.

Haurville si è conquiso ormai le simpatie del pubblico.

Teatro Cecchini

Stasera verrà proiettata la film artistica «Il giardino della Voluttà», interpretata da Pina Menichelli e Luigi Serventi, due artisti che hanno dato vita e calore alle pagine sentimentali del romanzo.

Cronaca Sportiva

I Tornei di calcio

Domenica, sul campo dell'Associazione Sportiva Udinese che ha organizzato i Tornei, si svolgeranno alcune gare per la classifica delle Società iscritte al Torneo per squadre libere e a quello di consolazione.

Alle 9 ant. si incontreranno «Audace» e «Savioia»; alle 10,30 ant. «U. S. Montalcinese» e «Libertas».

Nel pomeriggio, alle 16,30, si incontreranno Gradisca e U. S. militare di Brazzano.

Le gare si annunciano interessanti.

Neo dottore. — In questi giorni Arturo De Monte ha conseguito all'Università di Padova la laurea in giurisprudenza.

Crediamo dare di lui il miglior elogio riportando un brano della dedica affettuosa degli amici: Difesa con valore la patria sui campi insanguinati — sopportata con fede per lunghi mesi la dura prigionia — Assolve in questo di lei aspirazioni dei giovani anni.

Rallegramenti al nuovo dottore.

Notizie in breve

— Alla Camera è continuata la discussione della riforma elettorale. Oramai l'approvazione di essa può dirsi assicurata. In una riunione delle maggiori personalità del Parlamento per invito del presidente del ministro Nitti, fu concertato un accordo di massima su tutti i punti controversi. Alle nuove elezioni parteciperanno anche le terre redente: così la nuova Camera rappresenterà veramente «tutta l'Italia».

Al Senato, si ebbero ieri notevoli discorsi del sottosegretario alle armi e munizioni on. Conti e del ministro della guerra generale Albrici, sui provvedimenti che si vanno attuando per il graduale passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace.

ULTIMA ORA

Violenta battaglia

impegnata fra ungheresi e romeni

BUCAREST, 25 (ritardato). — Il 25 corr. gli ungheresi hanno cominciato ad attaccare. Durante i combattimenti dei giorni 20 e 21 i rumeni sono stati costretti a ripiegare e gli ungheresi hanno passato la Theiss in parecchi punti. Nel settore nord gli attacchi delle truppe ungheresi sono stati respinti con grandi perdite per il nemico. Il giorno 22 sono entrate in azione le riserve rumene, le quali hanno contrattaccato riprendendo Hodmezso e Vasarhely. La battaglia continua con violenza su tutto il fronte.

La gravissima questione del carbone
Si è giunti ad un accordo

LONDRA, 26. In seguito a negoziati fra il comitato esecutivo dei minatori ed il governo la questione dei salari proporzionali alle tonnellate di carbone estratto dalle miniere è stata risolta e si è giunti ad un accordo in base alle formule proposte dal Governo.

Il divieto di esportazione di carbone da Cardiff è stato tolto.

LONDRA, 26. — L'estrazione del carbone dalle miniere di Yorkshire ritornerà normale soltanto alla fine di agosto causa i lavori di riparazione che dovranno essere effettuati in alcuni pozzi.

La relazione su Caporetto

co insegnata al Ministero

ROMA, 26. Il generale d'Esercito Senatore Carlo Caneva, presidente della commissione dell'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità derivanti dal ripiegamento dell'esercito dall'Isonzo al Piave, ha ieri rassegnato al Presidente del Consiglio i volumi della relazione.

Si spera che il Ministro Crespi

possa guarire

PARIGI, 25. Le condizioni di salute dell'on. Crespi sono ancora gravi. I medici riservano ancora la prognosi e ritengono che non potranno pronunciarsi prima di domani.

PARIGI, 26. Iersera le condizioni di salute dell'on. Crespi sono notevolmente migliorate. In seguito ad un consulto, i medici curanti assicurano che vi sono moltissime probabilità di guarigione.

Per la libertà del commercio nell'interno

ROMA, 26. Il presidente del Consiglio on. Nitti ha diretto la seguente circolare ai Prefetti del Regno:

Roma 25 Luglio 1919:
Signor Prefetto. Il Ministro dell'Industria e del Commercio (sottosegretario degli approvvigionamenti e consumi) ha, con recente circolare, richiamato l'attenzione dei Prefetti sulla necessità di abolire molte limitazioni al commercio interno che ora non solo non sono necessarie ma sono dannose.

Durante la guerra, in molte provincie le autorità amministrative hanno stabilito divieti di esportazione da comune a comune da provincia a provincia, ed hanno requisito merci e derrate alimentari. Il provvedimento dei divieti d'esportazione lasciava non pochi dubbi sulla sua legalità: l'abuso di esso ha finito con essere causa di nuove difficoltà e di aumento dei prezzi e con ostacolare la circolazione.

Orr è tempo che la libertà degli scambi all'interno del paese sia rapidamente rimessa. I divieti locali non fanno che produrre e aumentare il disordine e turbare l'approvvigionamento generale. L'equilibrio si deve ristabilire subito, perché l'industria e il commercio vadano verso il loro assetto normale. Tutte le autorità locali rinuncino dunque senz'altro ai divieti e si estengano da ogni requisizione. Solo in caso di necessità ed in via assolutamente eccezionale qualche requisizione può essere consentita, ma è sempre necessaria una speciale autorizzazione del sottosegretario di stato degli approvvigionamenti e consumi.

Intendo che queste disposizioni sieno osservate nel modo più rigoroso.

Il presidente del Consiglio Nitti.

Tra l'Italia e la Grecia

sta per raggiungerci l'accordo

PARIGI, 26. Il «Temps» ritiene che le convocazioni tra le delegazioni italiana e Greca circa i problemi dell'Epiro, della Tracia e dell'Asia Minore siano sulla buona via. La Francia (aggiunge il «Temps») naturalmente non può che felicitarsi per gli accordi che sembra siano per essere raggiunti fra i suoi alleati.

La Benefica opera
della missione americana in Siberia

WASHINGTON 26. Wilson informò il Senato che la spedizione militare americana in Siberia ha fornito viveri e vestiario alla popolazione e rimarrà in Siberia quanto sarà necessario per proteggere e mantenere la circolazione ferroviaria transiberiana. Il presidente ha soggiunto che non trattasi affatto di violare la sovranità della Russia.

Le truppe italiane

salutate calorosamente

alla loro partenza da Bruxelles

BRUXELLES, 26. Stamane le truppe italiane che hanno partecipato alla rivista della Vittoria sono partite da Bruxelles, accompagnate alla stazione da una rappresentanza del 91.º reggimento fanteria con bandiera e musica.

«La musica belga ha suonato l'inno nazionale italiano e la musica italiana ha suonato la Brabançonne. La folla ha acclamato calorosamente i partenti gridando: «Evviva l'Italia».

La smobilitazione in Francia

PARIGI, 26. Il Governo decide di smobilitare i militari delle classi 1890, 1891 e 1892 fra l'8 e il 29 agosto. I militari delle classi dal 1893 al 1897 saranno smobilitati fra il 31 agosto e il 4 settembre.

Domenico Del Bianco direttore responsabile Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Avvisi economici.

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

ACQUISTEREI nella inglese completa con brenino, nuova od usata. Scrivere Visentini Viale Friuli 9 - Udine.

VENDESI sottosegnato mobilio lusso leggermente deteriorato. Salotto da pranzo. Salottino. Camera da letto due persone. Rivolgersi Zanini Giuseppe. Lestizza.

MIELE centrifugato purissimo, propria produzione, vendita diretta ai consumatori. Scrivere: Figli di Pietro Leita - Pasian di Prato.

RAPPRESENTANTI attivi cercansi per saponette, crema calzature Raspi Via Romito Firenze.

Società Perugina
Specialità CIOCCOLATO
"Luigia", fondente
"Thais", al latte
"Grifo", al caffè e latte
"Tebro", vaniglia

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO
DA TUTTI I MEDICI

Agenzia di vendita - Province: Treviso Belluno - UDINE: Treviso e Via Bianchetti 1 a.

BUSTI
i più
Eleganti - Igienici - Comodi
ed a prezzi convenienti si acquistano presso la Maria e Premiata Ditta

Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi N. 5
Chiedendoli si spedisce gratis speciale catalogo

LIDO - VENEZIA
LA PIÙ BELLA spiaggia del mondo
IL PIÙ Tranquillo dei soggiorni
EXCELSIOR
PALACE HOTEL
ALBERGO DI GRAN LUSO
400 CAMERE - 300 BAGNI
ACCESSO DIRETTO ALLA SPIAGGIA
GRAND HOTEL
DES BAINS
ALBERGO DI 1.º ORDINE
300 CAMERE - SUL MARE
GRAND HOTEL LIDO
ALBERGO PER FAMIGLIE
VISTA INCANTEVOLE
VERSO VENEZIA
HOTEL VILLA REGINA
PENSIONE DI 1.º ORDINE
PER INFORMAZIONI - PREZZI
PRENOTAZIONI - RIVOLGERSI
ALLE DIREZIONI DEGLI ALBERGHI

PUNTURE - MASSAGGI
Praussello Gino
UDINE - Via Cussignacco N. 35 - UDINE
INFERMIERE PROVETTO ABILITATO
... A richiesta si reca a domicilio ...

La Ditta Giuseppe Ridomi

avverte la sua affezionata clientela che in base alle nuove disposizioni, vende tutta la merce al prezzo di calmiera

Ricorda che continua la consegna del GHIACCIO in fabbrica a L. 10 al quintale, e la distribuzione gratuita alle famiglie degli ammalati poveri.

Malattie Nervose

Prof. G. CALLIGARIS

Consultazioni dalle ore 10-12 e dalle 16-18

Udine - Viale Venezia 7 - Udine

Un Seno deale rigido, perfetto, puro ben riconosciuto, si ottiene mediante il meraviglioso preparato scientifico Nivea del Professore Krappin. E' di grande utilità per le Signorine e Signore d'ogni età. Usasi esternamente per frizioni sviluppando in modo sicuro e regolare il seno in un mese, rendendo al corpo una bellezza affascinante. Non lascia odore né traccia ed è garantito innocuo. Un flacone L. 8. Assegno L. 8,50. Istituto dell'Estetica - Via XX Settembre 28 - ROMA.

FOTOGRAFIA

Umberto De Faccio

Succ. Malignani - UDINE

Piazza Vittorio Em. - Salita Castello

CASSANO D'ADDA

Casa di Salute CLOTILDE LECCHI

PER LA CURA RADICALE DELLA

SCIATICA

col rimedio ad assestosa della donna di Cassano

Direttore Medico: Nob. Dott. E. Lavizzani

Istituzione della Cura 1927 - Fondazione della Casa 1902

UNICA CURA RAZIONALE VERAMENTE RISOLUTIVA CON GARANZIA SICURA

Per chiarimenti e relazioni rivolgersi alla Spett.

Casa di Salute «CLOTILDE LECCHI»

(Prov. di Milano) CASSANO D'ADDA

Il Collegio Convitto Femminile

Mons. Luigi Paulini

UDINE - Via Gradengo Sabbadini - UDINE

Si riaprirà per il nuovo anno scolastico 1919-1920

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio

GOZZO

gola piena. Cura radicale, rapida e sicura con il rimedio «TAURO»

Un flacone L. 8,50 e in assegno L. 9

Istruzioni gratis.

Istituto dell'Estetica - Via XX Settembre 28 - ROMA.

Produzione completamente italiana.

Cercasi rappresentanti nelle provincie

CASA DI CURA

del Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia.

Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni

Udine Via Treppo N. 12

SCIROPPO PAGLIANO

del prof. Girolamo Pagliano

Via Pandolfini 18 - FIRENZE

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo

pel sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nella dose

tinificante a ciascun individuo: guarisce la stitichezza: di pronta azione. La sua fama

che dura costante da oltre 70 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Jug. C. Fachini - Udine

Accessori Industriali

Bilance, pesi e misure

La vera bellezza

ottengono signore e signorine di qualsiasi età usando UNTRU-

GLICH. Rende la pelle morbida e la carnagione fresca e profumata. Toglie le rughe, lentiggini, peli superflui, macchie e qualsiasi

ciatrica. L. 5,50. Assegno L. 6.

Istituto dell'Estetica - Via XX Settembre 28 - ROMA.

Il prof. G. Comessatti

Primario Docente di

MEDICINA INTERNA

DA CONSULTAZIONI in Palmanova

via Cividale 52

alle ore 11 di ogni giorno

ed alle ore 15 di ogni giorno fuorché la domenica.

Reccardini e Piccinini

Udine - Via Mercatovecchio 4

I prezzi fissi irriducibili segnati su

ciascun articolo sono il vero calmiera

BERGOUNGAN

TEDESCHI

TORINO

LONIGO

Il Collegio Convitto «DANTE»

che fu temporaneamente chiuso per il richiamo alla

armi del Direttore

sarà riaperto

NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Regole Scuole Tecniche, Elementari, Elementari

Privato (1.11 Corso).

Chiedere programmi.

Direttore G. SOLOMO.

SALSOMAGGIORE

celebri cure termali

salso - bromo - iodiche

Bagni - Fanghi - Inalazioni - Irrigazioni

(Grandiosi Stabilimenti dello Stato)

A. GRIPPA & G. FILIPPONI

UDINE - VIA AQUILEIA 43 - UDINE

MOBILI

D'OGNI GENERE e STILE per studio - Alberghi

- Caffè - Salotti - Camere - Cucine

TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI

RETI METALLICHE

Sedie Curvate - Garrozzelle per bambini

BANCHI PER SCUOLE - Serramenti

Casa di cura

del Dott. Tilio Baldassarre per le

Malattie degli Occhi

Cure ottiche mediche operatorie

Visita dalle 13 alle 15 - e dalle 17 alle 19.

Ambulatorio per i poveri, lunedì e giovedì dalle

13 alle 15.

Via F. Cavallotti 8 - Udine

Cuore

■ mali e disturbi recenti e cronici guariscono

■ col Cardinale Cardinale di fama mondiale

■ Opposto gratis, TRAVELER & C. Milano - Via Yasvilli, 58 -

■

OLIO GARANTITO PURO OLIVA

a prezzi di calmiera

Giuseppe Ridomi - Udine

Usate sempre i dentifrici

ODONTOL

in pasta - in polvere

più indicati per conservare i denti bianchi

san.

Deposito e Vendita alla Profumeria «IRIS»

A. VIVIANI - S. Marco Calle Canonica

VENEZIA

da tutti i profumieri, farmacisti droghieri ecc.

Assume pratiche e ricorsi per la

tutela dei danneggiati di guerra

Rag. Ennio Sinigaglia

Via Cavallotti 2 (Palazzo Pontoni)

Studio di ragioneria

Vermouth «Italia»

Eradi 15 - a L. 3.60 al litro

Giuseppe Ridomi Udine

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio, naso, gola

Dott. Guido Parenti

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

Il Collegio Com. Le Proyle

Di Toppo Wassermann

di UDINE

che resta aperto tutte le vacanze autunnali

per la preparazione degli allievi agli esami

di ottobre, accoglie fin d'ora le iscrizioni

per il nuovo anno scolastico 1919-1920 - Per

informazioni rivolgersi alla Direzione del

Collegio.

Magazzini all'ingrosso

A. BASEVI & Figlio

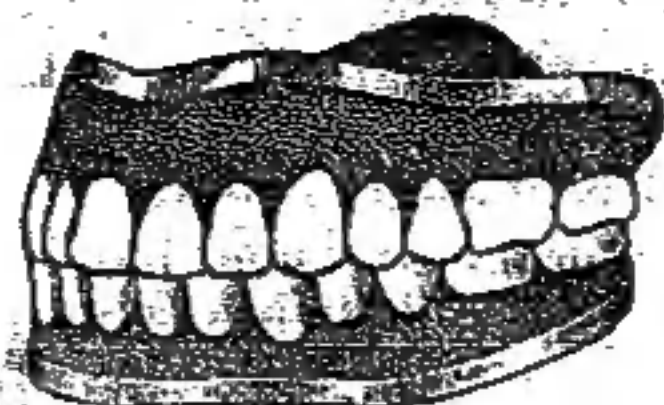
E' prossima in TRIESTE la ripresa delle pubblicazioni dei giornali

"IL PICCOLO,"
"IL PICCOLO della Sera,"

saccheggiati e distrutti col fuoco dagli agenti dell'Austria nella notte sul 24 maggio 1915.

Per gli annunci rivolgersi esclusivamente alla **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA** in UDINE Via Manin 8.

Prossima apertura della Filiale di TRIESTE



AMERICAN DENTIST

Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro
Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi raddrizzamento - Riparazioni.

Lavori ideali

UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. p. - Udine

Aperto tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.



Ing. Prof. F. PENNACCHIETTI - SPOLETO

Premiato Stabilimento fondato nel 1880. Unico Specializzato nella produzione del

SEME - BACCHI
per l'ESTATE



La coltivazione estiva utilizza la foglia nata dopo la brinata, ovvero quella di seconda sfronatura, dura solo 25 giorni, rende più della primavera.

Il seme è pronto - L. 34 l'Oncia
Si acquistano bozzoli - Si mandano stampati.



Non più miopi
Presbi e viste
deboli
OIDEU,

Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portar le lenti - Da da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario - Un libro a gratis a tutti V. LAGALA - Via A. Scarlati, 126 - NAPOLI

ALLA

LIBRERIA CARTOLERIA

A. BONACINA & C.

Via della Posta - Udine

È arrivato il nuovo volume
La Ritirata del FRIULI
di Ardengo Soffici

VINI TOSCANI da PASTO e di LUSO

Marsala - Vermouth - Olio di Lucca

Magazzini
Via Aquileia 18

F.lli REA

Udine
Viale Venezia 38

SERVIZI a DOMICILIO

Non è colla marca di fabbrica più o meno attraente che si lucidano e conservano bene le scarpe, ma con un'ottima crema quale è la

RONDINE

la migliore per qualità, la più corrente sul mercato per il prezzo.

PROVATELA!!!

FORTE SCONTO AI RIVENDITORI

Concessionario esclusivo dell'Industria chimica Pratese

Sig. Botti Gino

Bazar Mercatovecchio 8-8-8 — Bazar Mercatovecchio 8-8-8

ALESSANDRO GRIPPA e GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Aquileia 43 - UDINE

MOBILI

d'ogni genere e stile

per Studio, Alberghi, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine
Tappezzerie, MATERASSI, Elastici, RETI METALLICHE
SEDIE CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi
per Scuole, Serramenti.

MAGAZZINI VINI PIEMONTESI

OLII - GENERI ALIMENTARI - LIQUORI

A. G. F.lli VAU & C.

UDINE - Via Pracchiuso N. 2 con succursale a TRIESTE - Via Fonderia N. 3

VINI NERI E BIANCHI DI PRIMARIE CASE PIEMONTESE - MARSALA - VERMOUTH

Vino rosso da pasto al litro L. 1.80 - Grappa piemontese distillata 50° garantita

Saponi da bucato - Candelo Lisciva Varekina - Soda Sovaly

Biscotti - Formaggi - Lardo - Conserva di pomodoro

N. B. - Disponendo la Ditta di camion propri è in grado di assumere il servizio per qualsiasi località